

Giornata contro la violenza donne, Sbarra: “123 le donne uccise nel 2017”



Sei bella. E non per quel filo di trucco. Sei bella per quanta vita ti è passata addosso, per i sogni che hai dentro e che non conosco. Bella per tutte le volte che toccava a te...”.

E’ con queste parole di **Alda Merini** che metto insieme le mie riflessioni e dico no alla violenza di genere. Come donna, come mamma e soprattutto come sindacalista. “La violenza non è forza, ma debolezza”. Lo diceva, da par suo, Benedetto Croce. Gli si può dare torto? Certo che no.

Quell’amore malato di chi un giorno hai dedicato il tuo mondo è ancora peggio. Ed proprio l’Istat, nel suo rapporto del 2017 diffuso a pochi giorni dalla 19esima **Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**, a documentare un dato che seppure in calo, resta altamente drammatico: 123 le donne uccise nel 2017 (a fronte delle 149 dell’anno precedente).

Interviene così **Nausica Sbarra**, coordinatrice regionale Donne Cisl.

La violenza contro le donne è un crimine che parla a tutti. In Calabria c’è molta strada da fare. Affrontare un argomento come la violenza di genere fra le mura domestiche trova spesso reticenza proprio e nella famiglia stessa. “E’ vergogna”.

“Questa la prima espressione infelice di chi ti ascolta. C’è veramente una rivoluzione culturale da fare e il **Coordinamento Regionale Donne Cisl** , di cui mi fregio essere la coordinatrice, con entusiasmo annuncia un buon servizio. L’apertura di tre sportelli a sostegno delle donne. Un’esigenza che ci fa credere che un mondo migliore è quello della rete, della condivisione a sostegno di tutte quelle donne calabresi che sono vittime, spesso inconsapevoli di qualsivoglia forma di violenza. Raccontare, ascoltare e affrontare spesso diventa una corsa contro il tempo.

Molte le iniziative messe in campo dal coordinamento donne CISL. Molto successo hanno riscosso i corsi di autodifesa, necessari ad accrescere l’autostima e la sicurezza delle donne che, oggi più di ieri, si sentono spesso sole e non capite. Quest’anno, in concomitanza con la giornata internazionale, abbiamo siglato un protocollo d’intesa con il **SIULP Calabria** (sindacato italiano unitario lavoratori polizia di stato) per avviare un’indispensabile attività di prevenzione, a partire dalle scuole, luoghi primari di cultura e formazione. Siamo sempre più interessate a fornire sostegno alle vittime, ma anche e soprattutto sensibilizzare le giovani generazioni per renderle consapevoli ad affrontare e fronteggiare ogni forma di violenza e per scongiurare il ripetersi di modelli comportamentali e violenze gratuite. Bisogna collaborare con gli uomini, solo insieme riusciremo ad arginare questo brutto fenomeno.